IL CORRIERE DELLE ALPI 07.10.16

Trekking urbano a San Vittore

Il santuario punta al rilancio turistico e farà da tappa conclusiva all'escursione

07 ottobre 2016

FELTRE. «Stiamo cercando da alcuni anni di rilanciare il santuario di San Vittore e Corona dal punto di vista turistico oltre che religioso». In quest'ottica si inserisce lunedì 31 l'accoglienza dei partecipanti alla giornata nazionale del trekking urbano, che vedrà la Basilica come tappa conclusiva del percorso "Alla scoperta dei conventi perduti", ma il rettore don Sergio Dalla Rosa va anche oltre.

Attorno a San Vittore c'è fermento e adesso che il versante del monte lungo la strada di accesso è stato consolidato, il consiglio di amministrazione vuole migliorare l'accoglienza con l'obiettivo di aumentare i fruitori.

È stato avviato un contatto con la scuola agraria per il recupero dei vitigni locali, con l'idea di ripristinare la vigna che una volta c'era lungo il pendio a est per produrre il vino del convento. E i progetti di sviluppo per richiamare visitatori non si fermano qui: don Sergio Dalla Rosa pensa alla costruzione di una tettoia-garage dove c'era un tempo la legnaia di don Giulio e chiede al Comune di migliorare la cartellonistica stradale con le indicazioni per raggiungere il complesso del santuario, dotato di 25 posti letto nell'ex convento utilizzato come casa di accoglienza. Inoltre, San Vittore ha ricomprato quest'anno dall'Istituto diocesano sostentamento del clero un terreno ai piedi del Miesna, dall'altra parte della strada rispetto all'area del campo da calcio e della sagra di Anzù.

«Il sogno che coltivo da un pezzo», dice don Sergio, «è di organizzare in occasione della festa di San Vetoret del 18 settembre una specie di Fiera delle fiere, invitando tutti i consorzi dei prodotti tipici con i loro stand».

Seguendo il legame di valorizzazione, il Comune invece si è pre-candidato a presentare il progetto di un percorso ad anello di 10 chilometri attorno al Miesna in collegamento con il Vincheto, a valere sui finanziamenti del Gal per le attività di turismo sostenibile.

Intanto, tra ambiente e cibo, San Vittore è protagonista lunedì 31 della giornata del trekking urbano, con l'arrivo della visita guidata verso le 13-13.30 e la possibilità di pranzare a 15 euro (nel menù minestrone di fagioli di Lamon, polenta e schiz di Lattebusche). Poi ci sarà una navetta per riportare indietro i partecipanti. La partenza della passeggiata sarà alle 9 dal Foro Boario per un massimo di 40 persone (superata questa soglia, si replica la settimana successiva). Si attraverserà Feltre alla ricerca di conventi perduti e di alcuni ancora esistenti.